

Risparmio energetico: nuove regole

Messaggero Veneto — 28 ottobre 2008 pagina 15 sezione: PORDENONE

SACILE. Risparmio energetico ed edilizia sostenibile sono gli obiettivi del nuovo regolamento edilizio approvato dal consiglio comunale con 15 voti favorevoli e 9 astensioni (Forza Italia, Lega nord, La Destra). Il nuovo regolamento, che punta a una maggiore semplificazione e chiarezza applicativa – considerato che il precedente era in vigore da oltre vent'anni – contiene infatti un allegato specifico per il risparmio energetico e l'edilizia sostenibile, predisposto in collaborazione con l'Agenzia per l'energia (Ape) di cui recentemente il Comune di Sacile è diventato socio. «Il regolamento – spiega il vicesindaco e assessore all'Urbanistica, Gilberto Tomasella – prevede incentivi a sostegno delle nuove costruzioni realizzate con i criteri del risparmio energetico per sensibilizzare cittadini e costruttori a un modo diverso del costruire, che guardi alla qualità, all'innovazione e alla tutela dell'ambiente. Costruzioni che consumano meno energia consentono di garantire gli investimenti soprattutto per i cittadini che acquistano la prima casa. Sono scelte importanti che l'amministrazione vuole promuovere e sostenere in un settore come quello edilizio da sempre strategico per la nostra città». In tema di edificazione, la variante urbanistica 54 al piano regolatore generale comunale, adottata la scorsa estate, prevede anche la diminuzione degli indici edificatori nelle zone residenziali. Indici che sono stati adeguati in base alle infrastrutture esistenti e alla effettiva possibilità di trasformazione. In sede di relazione sullo stato di attuazione dei programmi, intanto, sono stati presentati i dati relativi ai condoni edilizi. Su un totale di 1.001 pratiche (di cui 850 riguardavano i condoni del 1985 e del 1994 ereditati dalle precedenti amministrazioni) rimangono ancora da concludere tre pratiche per il condono del 2004, 12 per il condono del 1994, 35 per il condono del 1985. «I dati illustrati – rimarca Tomasella – dimostrano che con l'impegno e la collaborazione tra l'amministrazione comunale e i cittadini siamo riusciti a portare a termine un obiettivo difficile, ma necessario per la nostra città che non si merita di avere da oltre vent'anni centinaia di pratiche inevase». Consistente pure l'impegno della commissione edilizia con 16 sedute fino a settembre e 140 pratiche esaminate. «Dati che – sottolinea il vicesindaco – dimostrano il costante miglioramento, in particolare se si considera il rapporto tra sedute e numero delle pratiche e lo si confronta con quelli degli ultimi anni. Oltre ai buoni risultati raggiunti in termini di pratiche esaminate, va evidenziata inoltre la competenza e la professionalità dei commissari e la loro collaborazione nei confronti dell'assessore». Da ultimo Tomasella ringrazia per l'impegno e la collaborazione avuta il personale dell'ufficio urbanistica nonostante un organico insufficiente e giudica determinante il ruolo svolto dalla commissione urbanistica comunale. Mario Modolo